Parrocchia Sant'Ambrogio – RIVALTA – Tel/Fax 0522-560116 – E-mail: segreteriadirivalta@gmail.com
Facebook/Instagram: @ParrocchiaDiRivaltaReggioEmilia
Parroci: Don Riccardo Mioni 375-5241969 – Don Giovanni Caselli 331-7483918

La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 10 Marzo 2024

10	**IV DOMENICA DI QUARESIMA – LAETARE ANNO B – IV SETTIMANA DEL SALTERIO**
09.00	**S. Messa** a Rivalta (+ Vescovi Walter, Licinio, Mazza Maddalena; Ersilia Pia Rossi; Benassi Germano)
11.00	**S. Messa** a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; Franco, Silvana, Attilde, Armando; Francesco, Dino, Nera; Pancani Margherita, Conti Mariangela)
11	**LUNEDI – S. Costantino**
14.00	**Funerale** di Franco Bondavalli a Rivalta
18.30	**S. Messa** al Sacro Cuore
12	**MARTEDÌ – S. Luigi Orione**
19.00	**Vespri e condivisione della Parola** a Rivalta
13	**MERCOLEDÌ – S. Sabino**
18.00	**S. Messa alla Casa della Carità di S. Giuseppe**
14	**GIOVEDÌ – S. Matilde**
08.00	**Adorazione Eucaristica** fino alle 19.00
19.00	**S. Messa** a Rivalta (+ Teresa; Grassi Dino e Degani Mari, Pia Ersilia Rossi, Notari Alceo, Antonella, Mariangela; Paolo, Flora, Damiano; Raffaella, Marco, Nando, Miriam, Laura; Cocconcelli Massimo)
21.00	**III STAZIONE QUARESIMALE A RIVALTA**
15	**VENERDÌ – S. Luisa de Marillac**
18.30	**Via Crucis** a Rivalta
19.00	**S. Messa** a Rivalta
16	**SABATO – S. Giuliano**
19.00	**S. Messa** a Rivalta (prefestiva) (+ Muto Vincenzo nel trigesimo; Remo e defunti famiglia Ghinolfi)
17	**V DOMENICA DI QUARESIMA ANNO B – I SETTIMANA DEL SALTERIO**
09.00	**S. Messa** a Rivalta (+ Ferretti Annamaria, fratelli Salsi)
11.00	**S. Messa** a Rivalta

CAMPEGGIO PER LE FAMIGLIE

DELLA UP Canali-Fogliano-Rivalta

Pensione Stroblhof a Vallarga in Val Pusteria (BZ)

La struttura si trova in Val di Fundres, a 880mt, all'inizio della Val Pusteria, nel centro del paesino di montagna Vallarga in una posizione centrale, tranquilla e soleggiata. In autogestione, è adatta sia per gruppi giovani ma anche famiglie e gruppi senior grazie alle sue camere a disposizione per la maggior parte in doppie.

PERIODO: Dal 17 AGOSTO al 24 AGOSTO

COME ARRIVARE: Reggio E. - Bressanone – Val Pusteria - Vandoies – Vallarga. (314Km)

COSTO: Adulti 280,00/settimana – Elementari e Medie 200,00€/settimana – Asilo 150,00€/settimana – Neonati Gratuito

AUTOGESTIONE CON CUOCA GIÁ INGAGGIATA – CAMERE CON SERVIZI

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI SI DEVE RAGGIUNGERE UN NUMERO MINIMO DI ISCRITTI. INVITIAMO TUTTI COLORO CHE SONO INTERESSATI A MANIFESTARE IL PROPRIO INTERTESSE NEI PROSSIMI GIORNI A:

Fogliano: ANDREA 329 1521628

Canali: ANNA 349 8717779

Rivalta: CHICCA 353 4505958

RIPRENDIAMO QUESTA OPPORTUNITÀ CHE IN PASSATO CI HA LASCIATO UN BEL RICORDO DI COMUNITÀ E CHE HA COSTRUITO DEI VERI RAPPORTI DI AMICIZIA E DI COMUNIONE FRATERNA

10 MARZO – IV DOMENICA DI QUARESIMA – LAETARE – ANNO B

In questa quarta domenica di Quaresima la liturgia eucaristica inizia con questo invito: «Rallegrati, Gerusalemme...». Qual è il motivo di questa gioia? Ce lo dice il Vangelo di oggi: Dio «ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna».

Questo gioioso messaggio è il cuore della fede cristiana: l'amore di Dio ha trovato il vertice nel dono del Figlio all'umanità debole e peccatrice. Ci ha donato suo Figlio, a noi, a tutti noi.

Gesù si presenta anzitutto «Figlio dell'uomo».

Il testo allude al racconto del serpente di bronzo che, per volere di Dio, fu innalzato da Mosè nel deserto quando il popolo era stato attaccato dai serpenti velenosi; chi veniva morso e guardava il serpente di bronzo guariva. Analogamente, Gesù è stato innalzato sulla croce e chi crede in Lui viene sanato dal peccato e Vive.

Il secondo aspetto è quello di «Figlio di Dio».

Dio Padre ama gli uomini al punto da "dare" il suo Figlio: lo ha dato nell'incarnazione e lo ha dato nel consegnarlo alla morte. Lo scopo del dono di Dio è la vita eterna degli uomini: Dio infatti manda il suo Figlio nel mondo non per condannarlo, ma perché il mondo possa salvarsi per mezzo di Gesù.

La missione di Gesù è missione di salvezza per tutti.

Il terzo nome che Gesù si attribuisce è «luce».

Dice il Vangelo: La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce». La venuta di Gesù nel mondo provoca una scelta: chi sceglie le tenebre va incontro a un giudizio di condanna, chi sceglie la luce avrà un giudizio di salvezza. Il giudizio sempre è la conseguenza della scelta libera di ciascuno: chi pratica il male cerca le tenebre, il male sempre si nasconde, si copre. Chi fa la verità, cioè pratica il bene, viene alla luce, illumina le strade della vita. Chi cammina nella luce, chi si avvicina alla luce, non può fare altro che buone opere. La luce ci porta a fare delle buone opere.

É quanto siamo chiamati a fare con più impegno durante la Quaresima: accogliere la luce nella nostra coscienza, per aprire i nostri cuori all'amore infinito di Dio, alla sua misericordia piena di tenerezza e di bontà, al suo perdono. Non dimenticatevi che Dio perdona sempre, sempre, se noi con umiltà chiediamo il perdono. Basta soltanto chiedere il perdono, e Lui perdona. Così troveremo la vera gioia e potremo rallegrarci del perdono di Dio che rigenera e dà vita.

Maria Santissima ci aiuti a non avere paura di lasciarci "mettere in crisi" da Gesù.

É una crisi salutare, per la nostra guarigione; perché la nostra gioia sia piena

Papa Francesco

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Lasciamoci accompagnare dalle letture di Quaresima per un cammino personale e comunitario.

Il Vangelo ci invita a riconoscere quella Verità che è in Gesù, che salva e che illumina quello che facciamo. Anche le nostre comunità devono essere luoghi creativi di formazione e di catechesi vissuta e trasmessa perché ognuno, dai bambini agli adulti, possa conoscere Gesù, crescere nel suo amore ed essere evangelizzatore del nostro tempo.

CALENDARIO DELLA QUARESIMA 2024: UP CANALI-FOGLIANO-RIVALTA

DOMENICA 10 MARZO – IV DI QUARESIMA
Tema «Con Gesù conosciamo la verità»
GIOVEDÌ 14 MARZO A RIVALTA
III STAZIONE QUARESIMALE
Venerdì 15 MARZO a Canali: 40 ore Eucaristiche
Sabato 16 MARZO a Canali: 40 ore Eucaristiche
Domenica 17 MARZO a Fogliano: 40 ore Eucaristiche
DOMENICA 17 MARZO – V DI QUARESIMA
Tema «Con Gesù portiamo frutto»
DOMENICA 24 MARZO – Celebrazione delle PALME

4ª DOMENICA DI QUARESIMA Missione Rwanda

PRESENTAZIONE DELLA MISSIONE

All'indomani del genocidio del 1994, su iniziativa di don Luigi Guglielmi, la no- stra Diocesi ha avviato in Rwanda un progetto di accoglienza denominato progetto "Amahoro". In seguito sono state aperte alcune case di accoglienza dove, per al- cuni anni, si sono alternati numerosi volontari reggiani come segno di speranza, di riconciliazione e di condivisione con la popolazione. La missione del Rwanda ci insegna la capacità di rinascere, il coraggio di rialzarsi e di ricostruire, anche quando si direbbe che tutto, perfino la speranza, sia stata fatta a pezzi. **Presenza di riferimento:** attualmente non ci sono missionari italiani – padre Viateur Bizimana

Preghiere dei fedeli

• Ricordiamo i martiri del popolo rwandese. Hanno creduto fino in fondo in una nuova fraternità fondata sul Vangelo: lo Spirito aiuti anche noi a non spegnere mai questa speranza e questo sogno, ci doni la capacità e il coraggio di farci prossimi alle povertà che incontriamo. **Preghiamo**

• Per tutti i luoghi in cui è "notte", per la presenza di conflitti e guerre. Tacciano le armi e si concretizzi la pace. **Preghiamo**

IL CONTRIBUTO DELLE DONNE NEL MONDO PER UNA CULTURA DELLA PACE

Si sono confrontate sull'urgenza della pace, le donne che questo pomeriggio hanno preso parte alla conferenza interreligiosa ed ecumenica svoltasi on line e voluta, in occasione della Giornata internazionale della donna, dall'Unione Mondiale delle Organizzazioni Femminili Cattoliche (WUCWO) in collaborazione con il Dicastero per il Dialogo Interreligioso e con il patrocinio di alcune ambasciate presso la Santa Sede. Donne da diversi Paesi del mondo e di fedi differenti, convinte che per realizzare la fraternità servono il rispetto e il riconoscimento della dignità di ogni persona e dei diritti umani, la libertà religiosa, l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione e schiavitù, le ha presentate Monica Santamarina, presidente generale della WUCWO, ricordando il tema del convegno, «Donne che seminano semi di pace e coltivano l'incontro. La fede che ognuna di noi professa, secondo la propria tradizione, ci dà la pace e la forza interiore indispensabili per proiettarle nelle nostre famiglie e comunità – ha detto – e coltivare così una cultura dell'incontro».

L'esempio di Maria

Ad aprire il webinar una introduzione del cardinale Miguel Ángel Ayuso Guixot, prefetto del Dicastero per il Dialogo Interreligioso, che non ha potuto partecipare all'evento e ha affidato le sue parole a suor Grace Marie Horan, dipendente del Dicastero. Nella sua riflessione, il porporato ha evidenziato che «la fede nutre i nostri cuori e coltiva la pace» e ha ribadito, come ha scritto nell'enciclica *Pacem in terris* Giovanni XXIII, che «non si dà pace fra gli uomini se non vi è pace in ciascuno di essi», indicando, poi, come donna di pace Maria, la cui forte fede deve essere un esempio per le donne di oggi. Sull'attualità si è soffermata Rudina Collaku, dall'Albania, direttore esecutivo del Centro per lo sviluppo e la cultura delle donne, che ha parlato del reclutamento di tanti giovani nelle guerre e nelle organizzazioni terroristiche. Sono 600milioni quelli che vivono in situazioni di conflitto e di fragilità e per tale motivo occorre di promuovere sempre di più, ha esortato, iniziative che li sostengano e li aiutino, con progetti di inclusione sociale e programmi educativi, soprattutto nelle zone rurali e più a rischio.

I benefici della meditazione

Elena Seishin Viviani, vicepresidente Unione Buddista Italiana, ha spiegato quale contributo può dare la meditazione alle società odierne, specificando che nella tradizione buddista la meditazione è basata sulla consapevolezza e che la meditazione è pura consapevolezza in continuità con la vita, poiché genera poi l'azione. Attraverso la consapevolezza possiamo prenderci cura di noi stessi e degli altri, ha chiarito, descrivendo inoltre un progetto dell'Unione Buddista Italiana per la diffusione della pratica della consapevolezza nelle carceri che coinvolge 27 istituti di detenzione. Si è soffermata sulla partecipazione delle donne nella vita politica e sociale del mondo contemporaneo Svamini Hamsananda Ghiri, vicepresidente dell'Unione Induista Italiana. «Dobbiamo ancora lottare per il riconoscimento della liberà di essere donne nella diversità e di essere donne non travestite da uomini» ha affermato, aggiungendo che le donne non devono comunque dimenticare l'aspetto educativo e la famiglia, dove si sperimenta, l'amore, il dialogo ed è possibile trasmettere i valori antichi.

L'importanza del dialogo interreligioso

Dagli Stati Uniti, ha riportato l'esperienza del dialogo interreligioso tra gli studenti universitari il rabbino Allyson Zacharoff, della Congregazione Beth Hatikvah a Summit, riferendo delle diverse iniziative pensate per giovani cristiani, musulmani ed ebrei, con visite a luoghi di culto e dibattiti. C'è però da considerare il ritorno dell'antisemitismo, ha osservato, e questo perché spesso le persone si affidano a stereotipi che fanno nascere pregiudizi. Proprio il dialogo interreligioso si pone come importante strumento che permette di conoscersi, di superare preconcetti e sperimentare la ricchezza della diversità. Kuzipa Nalwamba, del Consiglio Mondiale delle Chiese, ha offerto una panoramica dell'impegno delle donne nei diversi continenti, come in Liberia, dove cristiane e musulmane hanno preso parte a processi di pace, o in Myanmar e nella Repubblica Democratica del Congo, dove ci sono donne che offrono il loro contributo in cammini di crescita e guarigione.

La cultura della pace passione da condividere

Valeria Martano della Comunità di Sant'Egidio, infine, ha ricordato che grazie agli incontri interreligiosi voluti da Giovanni Paolo II è nato un vero e proprio cantiere di persone che hanno cominciato ad impegnarsi per la pace. Analizzando l'attuale scenario internazionale, ha rimarcato che oggi sono 59 i conflitti attivi nel mondo, fra i quali quello in Ucraina e a Gaza, di fronte ai quali Papa Francesco invita ad essere artigiani di pace. È necessario, allora, far crescere una cultura di pace, ha concluso la rappresentante della Comunità di Sant'Egidio, far sì che le persone si riconoscano fratelli e sorelle, per questo le donne, in particolare, devono coltivare la cultura della pace come passione condivisa e come impegno all'educazione.

AVVISI

DOMENICA 10 MARZO ORE 15.30:
Oratorio don Bosco – Convegno Missionario Diocesano

GIOVEDÌ 14 MARZO A RIVALTA ore 21.00: III Stazione Quaresimale

DOMENICA 17 MARZO: Vendita Uova di Pasqua per la missione Amici del Rwanda

CATECHISMO:
SABATO 16 MARZO
Classe 3ª elementare: incontro ore 14.45
Classe 4ª elementare: condivisione in famiglia
Classi 5ª elementare e 1ª media: incontro ore 15,00
Classe 2^ media: ore 14.30-15.30 confessioni in Chiesa
DOMENICA 17 MARZO:
Classi 1ª e 2ª elementare: incontro ore 11.00-12.00

ATTIVITÀ SCOUT: 16-17 MARZO USCITA LUPETTI E REPARTO

QUESTUA del 05/03/2024: € 1.250,00 a favore delle Missioni Diocesane

DA MESSE E CELEBRAZIONI: € 635,00

OFFERTA: Dalle serate del pinnacolo del mese di febbraio sono stati raccolti € 300,00 che hanno gentilmente donato alla scuola d'Infanzia S. Ambrogio. Grazie di cuore per la vostra collaborazione e il vostro sostegno.

DISTRIBUZIONE DELL'EUCARISTIA NELLA SPECIE DEL PANE E DEL VINO: Il sacerdote o il diacono distribuisce l'ostia consacrata e accanto a lui, il ministro porge il Calice con il vino consacrato. Il Sacerdote o il Diacono al presentare l'ostia pronuncia l'invito: «Il Corpo e il Sangue di Cristo» ed il fedele risponde «Amen».
In ogni caso rimane sempre la libertà per chi desidera comunicarsi con la sola specie del pane.

17 MARZO 2024 – V DOMENICA DI QUARESIMA – ANNO B

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA
(Ger 31, 31-34)

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 50)

Ritornello: ***CREA IN ME, O DIO, UN CUORE PURO.***

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. ***R.***

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. ***R.***

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno. ***R.***

SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA AGLI EBREI (Eb 5, 7-9)

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Gv 12, 26)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!
Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore,
e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 12, 20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».
Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK ED INSTAGRAM

Seguici su Facebook

Seguici su Instagram

Libretto dei canti